

Schede faunistiche di approfondimento – **Euproctto sardo**

Ordine: Urodeli
Famiglia: Salamandridi
Genere: Euproctus
Specie: *Euproctus platycephalus*

<i>Origine zoogeografica</i>	Europea, specie relitta dalla fauna continentale. Endemismo sardo.
<i>Areale di distribuzione</i>	Sardegna: ruscelli del Monte Limbara e del Gennargentu, ruscelli del sud – est dell'Isola. Unico rappresentante della famiglia dei salamandridi, il tritone sardo, o euproctto sardo, è una tra le poche specie appartenenti all'antica fauna continentale, ossia di quando la Sardegna era ancora unita al continente europeo (Terziario inferiore).
<i>Identificazione</i>	Anfibio urodello di piccole dimensioni, di solito raggiunge gli 11 – 12 cm., ha la coda compressa lateralmente. Testa appiattita, da cui il nome scientifico, triangolare, con occhi sporgenti. Bocca larga con lingua ovale, estroflessibile. Arti poco sviluppati, di media lunghezza. Colorazione bruno verdastra, maculata, con sfumature grigie.; ventralmente più chiaro, maculato.
<i>Habitat ed ecologia</i>	Vive nei corsi d'acqua montani perenni, fino ai 1800 m.. E' una specie solitaria.
<i>Riproduzione</i>	Si riproduce una volta l'anno e l'accoppiamento avviene in aprile. Le uova vengono deposte singolarmente e si depositano sul fondo del ruscello. La metamorfosi dura circa 6 – 7 mesi.
<i>Status di conservazione</i>	Specie rara a livello regionale, nazionale, europeo e mondiale. Localmente comune.
<i>Grado di protezione</i>	Convenz. di Berna, All.III; Dir.CEE 43/92, All. D.